



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°13 DI BOLOGNA
Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA
Tel.051/471998 - fax 051/478227
C.F. 91201430377 e-mail: boic85700e@istruzione.it
Sito: <http://www.ic13bo.gov.it/>



Circ. n. 361 a.s. 2017/18

Bologna, 29/08/2018

Ai Genitori
Classe prima "Maria Montessori"
e p.c. Alla DSGA
Al Personale ATA
Agli Stakeholders
Nel sito: in Circolari online e nell'area dedicata

Oggetto: convocazione incontro con i genitori classe prima sezione a differenziazione "Maria Montessori", a.s. 2018/19.

Presso la scuola primaria "Severino Ferrari", dell'I.C. n.13 di Bologna, nell'anno scolastico 2018/19, sarà attivata una classe prima a metodo di differenziazione didattica "Montessori", che accoglierà 19 bambini. La classe funzionerà per come prevede la Convenzione, stipulata tra il MIUR e il Presidente dell'Ente Morale "Opera Nazionale Montessori", rinnovata per un triennio con Nota prot. MIUR.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0009077 del 04-08-2016. La Convenzione regola, infatti, l'istituzione di percorsi scolastici nella scuola primaria, secondo il metodo "Montessori", l'assistenza tecnica dell'Opera Nazionale e la diffusione e lo sviluppo del pensiero di "Maria Montessori".

I genitori dei bambini, iscritti alla sezione "Montessori", sono convocati in data 05/09/2018, alle ore 17:30, nell'Auditorium del Polo scolastico del Buon Pastore, per discutere in merito all'avvio dell'anno scolastico.

Come ha scritto Elena Balsamo nel suo libro, *LIBERTÀ E AMORE*: «In quest'epoca è più che mai importante scoprire il lavoro di Maria Montessori come paladina di tutti i bambini. Il suo metodo rimane rivoluzionario per la centralità e l'ascolto che sa dare al bambino.... Il bambino deve poter crescere in un ambiente a sua misura, bello, accogliente, flessibile; autoeducarsi in luoghi in cui ogni cosa è in ordine, perché l'ordine esterno riflette quello interno. Nelle scuole montessoriane sono i bambini che scelgono i loro interessi e a quale attività dedicarsi, da soli o in gruppo.... "Libertà" del bambino non vuole dire però "anarchia", dove ognuno fa quello che vuole. Nelle classi regna pace, silenzio, perché la disciplina non è loro imposta ma arriva attraverso un processo di concentrazione sul lavoro, che diventa una vera e propria meditazione e porta a una maturazione interiore. Un grande spazio è dato alle attività esterne, nell'orto e con gli animali....Le scuole e gli asili tradizionali sono strutturati come un'istituzione, la scuola montessoriana è prima di tutto un luogo dell'anima, che cura corpo, mente e spirito.»

La Dirigente scolastica
Serafina Patrizia Scerra